SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 2441

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori D'IPPOLITO VITALE, CORSI ZEFFIRELLI, GERMANÀ, GALLOTTI e PELLITTERI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 GENNAAIO 1996

Norme in favore dell'Istituto internazionale di epistemologia «La Magna Grecia»

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1700)

ONOREVOLI SENATORI. – L'Istituto internazionale di epistemologia (IIE) opera dal 1988, data in cui fu fondato per iniziativa di un ristretto gruppo di studiosi, quale istituzione di alta cultura scientifica nel settore degli studi epistemologici.

L'IIE ha già ottenuto il riconoscimento della regione Calabria, con legge regionale 4 gennaio 1990, n. 3, per la sua prestigiosa e meritoria attività culturale nel campo della epistemologia.

L'Istituto in Italia opera nelle sedi di Roma e di Crotone. A Roma svolge la sua attività su convenzione con la regione Lazio. L'IIE, inoltre, assicura l'organizzazione scientifica dell'Università di Castel Sant'Angelo (USCA) per l'educazione permanente dell'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (UNLA), ente morale riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1952, n. 181, e convenzionato con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e, appunto, con l'IIE.

L'Istituto internazionale di epistemologia svolge la propria attività in sinergia con l'Istituto per l'Enciclopedia italiana: il suo comitato scientifico, infatti, è presieduto dal vice presidente dell'Enciclopedia italiana ed è composto, peraltro, da illustri scienziati della stessa Treccani e da membri dell'Accademia dei Lincei.

Nel corso dei pochi anni della sua esistenza, l'IIE ha conquistato notorietà sia a livello nazionale che internazionale: ha, infatti, instaurato una prestigiosa collaborazione con l'Università di Georgetown di Washington e l'Accademia russa delle scienze.

Gli alti meriti dell'Istituto internazionale di epistemologia rendono doveroso riprendere l'interesse che, sul contenuto della nostra proposta, era già stato manifestato a seguito della presentazione, il 29 settembre 1994, alla Camera dei deputati, del disegno di legge n. 1355, ma, finora, senza esito alcuno.

L'azione dell'IIE è centrata sulla Magna Grecia, come dimostra l'attività di promozione culturale portata avanti dallo stesso Istituto. L'avere focalizzato l'attenzione sulla Magna Grecia ha consentito e consente di riscoprire il mondo dei valori e la centralità culturale di alcune aree del Paese oggi depresse, ma che ieri hanno gettato le basi di una cultura europea e mondiale. L'azione dell'Istituto diretta a riscoprire la Magna Grecia assume quindi, al di là del valore di recupero della memoria storica, il connotato attuale di recupero di una identità forte, essenziale al nuovo processo di sviluppo di quelle stesse aree.

Peraltro, il riconoscimento ricevuto da questa associazione culturale quale istituzione di alta cultura scientifica nel settore degli studi epistemologici assume particolare rilievo ove si consideri che il riscatto di alcune regioni, come la Calabria, passa proprio attraverso il potenziamento dei «vettori culturali». La nostra iniziativa vuole sottolineare la bontà del «prodotto culturale» e potenziare, fornendo ad esse un supporto reale, quelle strutture che già svolgono una opera meritoria di qualificazione umana, sociale, culturale in senso lato e per ciò stesso preparano le condizioni per un riscatto di più ampia portata.

Si chiede pertanto che l'Istituto internazionale di epistemologia venga dichiarato istituzione di alta cultura scientifica ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione e della legge 2 aprile 1980, n. 123.

Come tale, esso potrà essere inserito tra gli istituti scientifici speciali vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Per il mantenimento ordinario dell'Istituto è assegnato un contributo annuo di lire 350 milioni, dei quali lire 50 milioni dovranno essere utilizzati per le attività di sostegno dell'UCSA nella sede di Roma.

Tra le importanti iniziative promosse e condotte dall'Istituto, negli anni dalla fondazione ad oggi, si segnalano:

1) simposio italo-sovietico presso l'Università di Tver sul tema «La politica sociale e culturale-regionale»;

2) simposio a Crotone con la partecipazione del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) e dell'Accademia delle scienze russa, sul tema «Scienza, etica e politica nella società del disarmo»;

3) ricerca-intervento al fine di progettare un'attività formativa per docenti nel settore della cultura scientifica in Calabria, su incarico del Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno-Formez;

4) ricerca sulla «Comunicazione della scienza nella società contemporanea», su incarico del Ministero della pubblica istruzione;

5) conferenza a Crotone su «Attualità del pensiero biomedico» in collaborazione con l'Accademia delle scienze russa, il CNR e l'Accademia dei Lincei;

6) mostra «Italia in Antartide», tenutasi a Crotone nelle sale del «Bastione Toledo»;

7) incontro preparatorio e di sensibilizzazione delle rappresentanze del comune, delle associazioni locali, dei presidi, dei docenti e della stampa alla mostra sull'Antartide e corso di aggiornamento per gli insegnanti;

8) giornata di studio all'università di Cosenza per la costituzione del MUSIS Calabria;

9) convegno pitagorico e presentazione della Enciclopedia delle scienze fisiche;

10) intesa con il presidente e il consorzio per il turismo «Magna Grecia», per ridefinire, attraverso una serie di qualificate attività, l'immagine di Crotone, sia sotto il profilo culturale, sia in relazione ad attività operative e scientifiche;

11) programma di massima che comprende tutte le attività previste per la città di Crotone, tra cui iniziative di alto livello culturale, in raccordo con gli esponenti locali, in modo da assicurarne il finanziamento da parte della regione, della provincia e del comune. A tal fine, è stata avanzata la proposta di una conferenza permanente che sovrintenda al programma. L'obiettivo principale è quello di realizzare in Calabria una «Città della scienza». A specifici convegni potrebbero partecipare anche vincitori di premio Nobel italiani e stranieri, e si potrebbe dar vita a un concorso internazionale di idee. Per dette finalità si potranno utilizzare le locali strutture industriali dismesse. Lo stretto rapporto che si intende realizzare tra industria locale e provveditorato agli studi, tra industria e società, tra industria e museo rappresenta un possibile, concreto sbocco al problema dell'occupazione;

12) progetto volto a dotare la città di Crotone di una struttura universitaria, che risponda alle esigenze della comunità, alla sua cultura industriale e alla vocazione per il terziario, anche avanzato;

13) piano globale di sviluppo scientifico-culturale della Calabria correlato alle competenze delle università calabresi. L'ipotesi poggia sulla disponibilità degli atenei locali a farsi carico del piano stesso, in modo da connettere le università alla realtà del territorio. L'Università della Calabria, d'intesa con quella di Reggio, ha elaborato le linee guida dell'intervento programmatico coordinato;

14) conferenza regionale per lo sviluppo delle università calabresi. Lo scopo è quello di preordinare interventi coerenti e relativi ad un arco di tempo programmato. La richiesta è stata espressa più volte dall'Università di Reggio Calabria;

15) interventi di diffusione della cultura scientifico-tecnologica. In coerenza con gli esiti di una ricerca svolta dall'IIE per incarico del Formez, sono in corso:

a) una ricerca-azione volta a testare sul territorio le conclusioni della precedente indagine;

b) l'istituzione di un diploma universitario per ingegneri, in connessione con gli istituti tecnici locali;

c) l'ampliamento dei programmi in corso tra la facoltà di lettere e quella di ingegneria ai fini della predisposizione di appositi moduli didattici interdisciplinari;

d) l'istituzione di un nuovo indirizzo a carattere epistemologico nel corso di laurea in scienze della comunicazione;

e) scuola estiva di epistemologia d'intesa con l'università di Nanterre;

16) mostra del giocattolo didattico-scientifico, in occasione della quarta settimana della cultura scientifica in Italia;

17) pubblicazione dei volumi «Scienza spazio aperto», «Tre lezioni» e «Lezioni scelte UCSA».

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. L'Istituto internazionale di epistemologia «La Magna Grecia» (IIE) operante nelle sedi di Roma e di Crotone, riconosciuto con legge della regione Calabria 4 gennaio 1990, n. 3, è considerato istituzione di alta cultura scientifica ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione e della legge 2 aprile 1980, n. 123, ed ha le finalità di cui al relativo statuto.

Art. 2.

1. L'IIE rientra tra gli istituti scientifici speciali operanti alle dipendenze del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 3.

1. L'IIE è posto sotto la vigilanza del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 4.

1. Nella sede di Roma, l'IIE opera altresì quale organo scientifico dell'Università di Castel Sant'Angelo per l'educazione permanente dell'Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (UNLA), riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio, n. 181, convenzionata con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 5.

1. Quale contributo ordinario di mantenimento dell'IIE, è assegnata la somma an-

nua di lire 350 milioni, di cui lire 50 milioni in favore dell'Università di Castel Sant'Angelo per l'educazione permanente dell'UNLA. Al relativo onere si provvede a carico del capitolo 2110 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno 1996, e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.